



diventare impossibile. Siamo nella seconda metà dell'Ottocento, in piena Belle Epoque ed emigrazione di massa verso le Americhe. Luigina Garoscio si imbarca sul piroscafo Nord America, lo stesso su cui viaggia De Amicis, che la porterà prima a Buenos Aires poi a Rosario, Argentina, da cui non farà più ritorno. L'ereditiera, che non riuscirà mai a dimenticare Dolceacqua, luogo natio, diventerà benefattrice di quel paese che le è rimasto nel cuore.

Nuovi Argomenti (52) AA.VV., 2013-04-01 Hanno collaborato: Walter Siti, Daniele Bettella, Caterina Carone, Stefano Talone, Matteo Trevisani, Giuseppe Zucco, Teresa Ciabatti, Arnaldo Greco, Silvia Calamai, Sapo Matteucci, Alberto Bevilacqua, Vittorino Curci, Paolo Febbraro, Emily Dickinson, Alberto Arbasino, Luca Alvino, Furio Colombo, Silvia Giagnoni.

Il gioco delle nuvole Pietro Calabrese 2011-09-07 Per tutta la vita Pietro Calabrese ha fatto il gioco delle nuvole. Un momento di divertimento puro e fine a se stesso, ma anche di riflessione alta, libera dai condizionamenti della quotidianità. Cercare di indovinare a quale oggetto, persona o animale assomigli una nube in cielo è un trampolino che lancia il pensiero su traiettorie audaci e inesplorate. Insieme è un esercizio della mente che si abbandona così a ragionare di tutto: di vita, bellezza, equità, umanità (e dei loro opposti), solo per citare una manciata di spunti possibili. Questo volume, arricchito da un prezioso brano inedito, raccoglie pagine straordinarie che Pietro Calabrese, maestro del giornalismo italiano recentemente scomparso, ha scritto negli ultimi anni della sua vita. Sono digressioni della mente in ogni ambito dell'esistenza — dalla A di Amore alla Z di Zoo, passando per la G di Giustizia, la L di Libri, la P di Politica, la S di Spiritualità — che ci spingono a ripensare, approfondire, meditare, magari ribaltando le nostre convinzioni. Come lasciandoci andare a un sognante gioco delle nuvole che, però, può poi offrirci una visione più lucida su ciò che ci circonda. Dopo che L'albero dei mille anni — il libro in cui Calabrese ha raccontato il periodo della sua malattia — ha commosso e affascinato decine di migliaia di lettori, questo secondo volume postumo regala ancora i suoi sguardi e le sue intuizioni sul mondo in cui viviamo e su noi uomini.

Voi non sapete che cos'è l'amore Carver Raymond 2017-01-23 Nel 1984, all'indomani del successo di Cattedrale, Raymond Carver volle riunire in questa raccolta saggi, poesie e racconti perlopiù inediti. Proprio la sua varietà fa di questo libro (che prende il nome da una lunga poesia dedicata a Charles Bukowski) un grandangolo sull'intera produzione carveriana, attraversata da fittissime corrispondenze e da un'esemplare coerenza di toni, idee, intenti. «Carver è lo scrittore che più di ogni altro ha influenzato la letteratura di lingua inglese degli ultimi vent'anni. Le sue cadenze si ritrovano ovunque, e così le sue ambientazioni, i suoi personaggi», scrive Rick Moody. «Ma l'aspetto più sorprendente e rivoluzionario di questo libro è sicuramente l'eredità che ci lascia in termini di compassione: dopo aver letto Carver diventa pressoché impossibile, per uno scrittore, sottrarsi alla responsabilità della compassione nei confronti dei propri personaggi. È una rivoluzione per la quale dovremmo tutti essergli grati. Così come gli siamo grati per il puro piacere che ci viene dalla lettura di queste pagine».

Quello che c'è tra di noi Sergio Rotino 2008

La morte dentro la vita Rossella Valdrè 2017-05-10 «Questo libro di Rossella Valdrè sulla pulsione di morte è frutto di un contatto con un "fuori" che si addensa di violenza e che rende difficile il compito vitale di dare significato agli eventi che attraversano il mondo in cui viviamo. La pulsione di morte è concetto poco di moda, inconsueto per la letteratura psicoanalitica attuale, salvo quella francese. Si tratta di un concetto intrigante, ambiguo, ma nel panorama attuale Rossella Valdrè si caratterizza proprio per l'invito che rivolge a tutti noi di sostare su questo tipo di concetti, di non liquidarli come obsoleti o scandalosamente metapsicologici. La metapsicologia è proprio la dimensione che ci porta accanto alla realtà. Il testo scava nelle perplessità che la pulsione di morte freudiana ha suscitato in psicoanalisi: la vita e la morte non come polarità antitetiche ma dimensioni che convivono in una dialettica conflittuale e complementare insieme. Come provato oggi dalle scoperte scientifiche del suicidio cellulare e dell'apoptosi, la straordinaria intuizione freudiana torna a interrogarci: la morte si mescola con la vita» (Laura Ambrosiano).

Correndo nell'aria sottile Michael Crawley 2022-04-13 Per quindici mesi, Michael Crawley si è allenato in Etiopia correndo a fianco di atleti di tutti i livelli, da guardiani notturni speranzosi di cambiare le proprie vite a maratoneti di caratura mondiale, mosso da un'unica voglia: capire quale sia la forza, antica e potente, che la corsa alimenta in quella regione dell'Africa. Perché per i corridori etiopi ha senso alzarsi alle 4 del mattino e allenarsi a 3000 metri di altezza? Perché pur di farlo corrono su un terreno ripido, roccioso e infestato dalle iene? E qual è il modo migliore di correre in una foresta? Correndo nell'aria sottile unisce sport e antropologia nel racconto di un mondo fatto di visioni, miti e leggende, fra allenamenti e sfide, destini e grandi imprese. Con la speranza di essere chiamati a una gara internazionale e di chiuderla con un tempo memorabile che permetta di entrare nel numero di "quelli che ce l'hanno fatta". Il resto è fatica, piacere, respiro. È passione che muove le vite. Questo libro tocca il cuore e l'anima della corsa in Etiopia. – Haile Gebrselassie Pieno di meravigliose intuizioni e di cose da imparare da un mondo in cui la capacità di correre è qualcosa di magico e misterioso. – Adharanand Finn

Addio Carola Barbero 2020-01-30T14:48:00+01:00 Non è forse vero che soffriamo per amore, che le nostre storie finiscono, che i legami si logorano e che più spesso di quanto vorremmo ammettere ci ritroviamo con il cuore in frantumi e gli occhi pieni di lacrime? E non capita con una certa frequenza di dovere o volere interrompere una relazione amorosa che ci rende tristi e insoddisfatti senza tuttavia riuscire a farlo? Perché non si può semplicemente accettare il cambiamento, l'inevitabile fine, e provare a dire «addio»? Questo libro cerca di rispondere analizzando i congedi amorosi attraverso quarantanove frammenti tratti dalla letteratura, dalla filosofia, dal cinema e dalla storia, percorrendo contro mano la strada già magistralmente esplorata da Roland Barthes nei Frammenti di un discorso amoroso. È un tentativo per guardare dentro le scatole nere di quegli aerei che sembravano progettati per portarci in paradiso e invece si sono schiantati contro un muro qualsiasi, ai piedi del quale osserviamo i resti di ciò che eravamo quando credevamo di essere tutt'uno con un'altra persona.

Scrivere un romanzo Massimo Moscati 2021-04-15T00:00:00+02:00 Il più completo ed esaustivo manuale che svela agli aspiranti scrittori tutte le regole per dare vita all'opera narrativa perfetta. Tecniche di scrittura, consigli e risoluzione ai problemi che si possono incontrare durante la stesura spiegati dettagliatamente per realizzare il sogno di ogni aspirante scrittore che si rispetti.

Interferenze - Paesaggi del pensare Ennio Martignago 2017-06-06 La mente e la coscienza, l'anima e la trance, la morale e la realtà, l'attaccamento e il distacco: i grandi temi dell'esistenza rimossi dalla nostra cultura consumistica in una serie di riflessioni volte a riscoprire l'attività del "Pensare" come un esercizio ginnico, una passeggiata salutare di riscoperta del sé.

Romantic Italia. Di cosa parliamo quando cantiamo d'amore Giulia Cavaliere 2018

Byron, storia del cane che mi insegnò la serenità Antonella Boralevi 2016-09-27 Che cosa sa il cane della nostra vita? Questa è la domanda a cui il libro di Antonella Boralevi prova a rispondere.

Un giorno a Roma per innamorarsi Mark Lamprell 2016-11-08T00:00:00+01:00 «Voglio che tu ti conceda qualcosa di unico, di indimenticabile.» E cosa c'è di più unico di una dolcissima, improvvisata "vacanza romana"? Alice, studentessa americana affamata di arte e bellezza, non ci pensa due volte a seguire il consiglio del suo professore: alla vigilia del fidanzamento con l'uomo perfetto, parte per la Città Eterna con la voglia di vivere e osare che le ribolle nel sangue. L'anziana Constance, intanto, è in città per disperdere le ceneri dell'amato marito dal Ponte Sant'Angelo, dove tutto – segreti compresi – ebbe inizio più di quarant'anni fa. Meg e Alec, infine, facoltosa coppia residente a Los Angeles, è a Roma per un capriccio di lei, disposta a tutto pur di rintracciare un artigiano dal talento inimitabile. Ma le torbide acque del Tevere riportano a galla antichi ricordi e verità troppo a lungo sepolte. Tra equivoci, imprevisti, amori che sbocciano ed altri che sembrano giunti al capolinea, riuscirà il destino a mescolare le carte e riaprire i giochi del cuore? Sei personaggi, tre storie solo apparentemente distanti, collidono e si intrecciano nella città più bella del mondo. Perché le vie dell'amore sono infinite. E portano tutte a Roma. «Assolutamente incantevole. Un'ode a tutte le magnifiche città in cui l'amore e il destino si incontrano.» - Nina George, autrice di Una piccola libreria a Parigi

L'ordine della complessità Alessandro Giuliani 2009

Di cosa parliamo quando parliamo d'amore? Antonino Fazio 2017

What We Talk About When We Talk About Love Raymond Carver 2015-05-25 In his second collection, including the iconic and much-referenced title story featured in the Academy Award-winning film Birdman, Carver establishes his reputation as one of the most celebrated short-story writers in American literature—a haunting meditation on love, loss, and companionship, and finding one's way through the dark.

Pulp Times Fulvio Carmagnola 2018-09-11T00:00:00+02:00 Il cinema oggi è insieme esperienza estetica di massa e luogo di raccolta e di diffusione dei grandi temi dell'immaginario nelle società globali. A partire da questa constatazione, Telmo Pievani e Fulvio Carmagnola esaminano come il tema culturale del tempo viene declinato nella narrazione cinematografica più recente, e in particolare in quel cinema spettacolare che, dalla fantascienza alla fiction di avventura, è sempre più protagonista del nostro presente. Il libro, rivisto e aggiornato dagli autori, è corredato da un'ampia filmografia che raccoglie film sul tempo finora apparsi anche fuori dal circuito distributivo italiano.

Perché ci mettiamo in cammino Marco Bo

Sul dialogo Demetrio Salvi 2013-11-22 Orson Welles dice «Comincio sempre dal dialogo» e va avanti per qualche riga chiedendosi come sia possibile fare altrimenti. Il dialogo è il fondamento di ogni scrittura per il cinema. Tutto parte e torna al dialogo. L'approccio al dialogo di questo manuale in ebook è specifico. Più che dire che cos'è il dialogo, quali sono le sue funzioni teoriche e qual è la sua storia, intende fornire alcune strategie, chiare e immediatamente utilizzabili, per scrivere dialoghi funzionali, dinamici, necessari per drammatizzare ulteriormente l'azione. Diamo per scontato che i principi riguardanti la strutturazione di una storia e le teorie sul personaggio siano stati approfonditi altrove (la bibliografia, in coda al testo, può fornire utili riferimenti). Il testo si occupa principalmente del dialogo destinato alla sceneggiatura, ma è facile immaginare quante di queste tecniche possano essere applicate a qualsiasi testo letterario.